

# La perla perfetta

---

Copyright © Mrs. H.F. Nofer Columbus, Ohio  
Usato con permesso.

## UNIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI BAMBINI

Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax 0173-66525

[www.uebitalia.org](http://www.uebitalia.org) – [uebitalia@alice.it](mailto:uebitalia@alice.it)



### Versetto da imparare a memoria

Ringraziato sia Dio per il suo dono ineffabile! 2 Corinzi 9:15.

### Quadro 1

Un tuffo pesante fu seguito da molti cerchi concentrici dopo di che l'acqua sotto la barca divenne tranquilla.

Il missionario David Morse, fissò attentamente il punto in cui una colonna di bollicine saliva dalla profondità del mare fino alla superficie. All'improvviso apparve una testa nera; un paio di occhi lucenti lo guardava. Il vecchio pescatore di perle indiano, si aggrappò alla barca, grondando acqua dal suo corpo lucente.

### Quadro 2

"Sei il migliore pescatore di perle che io abbia mai visto, Rambhau!", osservò con stupore, David. Rambhau però lo ignorò.

"Guardi questa, signore", disse Rambhau, prendendo fra le mani una grossa ostrica che stringeva coi denti, "credo sia buona".

### Quadro 3

David la prese, e mentre cercava di aprirla, con molta attenzione, col suo temperino, Rambhau tirava fuori dalla sua sacca altre ostriche più piccole.

"Rambhau, guarda!", esclamò David tutto eccitato, "questa vale un patrimonio".

"Sì, è buona", ammise il pescatore di perle.

"Buona!. Ne hai mai vista una migliore?... Questa è perfetta, vero?"

David esaminò a lungo la grossa perla e poi la porse all'indiano.

"Oh, sì, ve ne sono di migliori!", riprese con voce strascicata, "io ne ho una". I suoi pensieri sembravano andare altrove. "Guardate qui, che imperfezioni, un puntino nero, questa piccola ammaccatura, anche la forma non è proprio rotonda, ma è comunque una buona perla".

"Hai l'occhio troppo allenato, e non sempre è un vantaggio, amico mio", replicò David Morse, "non potrei immaginarmene una più bella".

"È proprio come voi dite del vostro Dio. Quando si osservano le persone sembrano perfette, ma quando Dio le guarda le vede proprio come sono".

### Quadro 4

I due amici raggiunsero la riva e si incamminarono verso la città per la strada polverosa.

"Hai ragione, Rambhau. Dio offre una giustizia perfetta in Cristo a tutti coloro che semplicemente credono e accettano il dono della salvezza che Egli dà gratuitamente, nel suo amato Figlio. Non comprendi ancora

questa verità?"

"No, Sahib (signore), come molte volte vi ho detto, è troppo facile. Io non posso accettarlo. Forse sono troppo orgoglioso e io debbo fare qualche cosa per guadagnarmi un posto in cielo. Non vi mi sentirei a mio agio".

"Oh, Rambhau!, non ti accorgi che non ci arriverai mai in questa maniera? C'è solo una via che conduce in cielo. Stai diventando vecchio e forse questa è l'ultima stagione in cui hai la possibilità di pescare le perle. Se vorrai vedere un giorno le porte di perla del Paradiso devi accettare il dono di Dio che Egli ti offre nel Suo Figlio Gesù".

"La mia ultima stagione! Sì, avete ragione; oggi è stato l'ultimo giorno in cui ho pescato le perle. È l'ultimo mese dell'anno, e devo prepararmi".

"Ti devi preparare alla tua vita futura!"

### Quadro 5

"È proprio quello che voglio fare. Vedi quell'uomo laggiù? È un pellegrino che forse va verso Bombay o Calcutta. Cammina scalzo sulle pietre più appuntite e, guarda, ogni pochi passi si inginocchia e bacia la strada. Questa è una cosa buona. Il primo giorno dell'anno nuovo anch'io comincio il mio pellegrinaggio. Ho aspettato questo momento per tutta la mia vita. Andrò fino a Delhi in ginocchio e mi guadagnerò sicuramente un posto in cielo".

"Tu sei pazzo. Ci sono 1200 km per andare a Delhi! Ti scorticHERAI le ginocchia e ti verrà un'infezione o la lebbra prima che tu possa arrivare a Bombay".

"No, devo arrivare a Delhi, così gli dei immortali mi ricompenseranno. La sofferenza sarà dolce, poiché mi farà guadagnare il cielo".

"Rambhau! Amico mio! Non è possibile! Come posso lasciarti fare ciò, quando Gesù Cristo è morto per comprarti il cielo?"

Il vecchio pescatore però fu irremovibile. "Siete il più caro amico che possiedo sulla terra, Sahib Morse. Durante tutti questi anni mi siete stato vicino. Durante le mie malattie e la mia miseria siete stato a volte il mio unico amico, ma neppure voi potete distogliermi da questo grande desiderio di acquistarmi la gioia eterna. Devo andare a Delhi". Tutto fu inutile, il vecchio

pescatore di perle non poteva comprendere e non poteva accettare la salvezza gratuita che gli veniva offerta in Cristo.

Un pomeriggio David andò ad aprire a qualcuno che bussava alla porta. Era Rambhau. "Caro amico", esclamò David, "entra!".

"No", disse il pescatore di perle "voglio che veniate a casa mia per un momento. Devo mostrarvi qualcosa di bello. Per favore non dite di no".

Il cuore del missionario sussultò. Forse Dio, alla fine, stava per esaudire le sue preghiere. "Certamente, vengo subito".

"Parto fra otto giorni per Delhi, lo sapete vero?", disse Rambhau mentre si avvicinavano alla sua casa, Il missionario ebbe un tuffo al cuore. Entrati in casa David si sedette su una sedia che il pescatore aveva fabbricato appositamente per lui e sulla quale si era seduto tante volte per spiegargli la via che conduce in cielo. Rambhau lasciò la stanza per tornare subito dopo con un piccolo scrigno.

### Quadro 6

"È da molti anni che ho questo cofanetto" disse. "Vi custodisco una cosa sola. Ora vi racconto tutto. Sahib Morse, una volta avevo un figlio".

"Un figlio?! Perché non mi hai mai detto nulla di lui?"

"No, non potevo, Sahib". E mentre parlava gli occhi del pescatore si inumidirono. "Ora ve ne devo parlare poiché presto me ne andrò, e chissà se mai ritornerò. Anche mio figlio era un pescatore di perle. Era il migliore di tutta l'India. Aveva l'occhio più penetrante, il braccio più forte, il respiro più lungo di qualsiasi altro pescatore. Mi rendeva così felice! Sognava sempre di trovare la perla più bella di tutte. Un giorno la trovò. Quando l'ebbe trovata era già stato sott'acqua troppo a lungo e la portò in superficie stremato. Morì subito dopo". Il vecchio pescatore chinò il capo per un momento, e tutto il suo corpo fu scosso dai singhiozzi.

"L'ho tenuta in serbo per tutti questi anni", continuò, "ma ora me ne vado per non tornare più... e, a voi che siete il mio migliore amico, do la mia perla".

Il vecchio fece scattare la serratura

del piccolo scrigno e ne trasse un involto ben protetto. Delicatamente ne sollevò un lembo, ne trasse una perla gigantesca e la mise fra le mani del missionario. Era una delle perle più grosse che fossero mai state trovate lungo le coste dell'India e brillava di un chiarore e una lucentezza sconosciuta alle perle coltivate. Essa avrebbe fruttato una somma favolosa su qualunque mercato.

Per un momento il missionario rimase senza parole in muta contemplazione. "Rambhau!", disse, "che perla!" "Questa perla, Sahib, è perfetta". Il missionario alzò lo sguardo all'improvviso. Un nuovo pensiero gli venne in mente.

### Quadro 7

"Rambhau questa è una perla meravigliosa, straordinaria. Lascia che io la compri. Ti darò diecimila rupie".

"Sahib", disse Rambhau, irrigidendosi. "Va bene, ti darò quindicimila rupie. Se vale di più voglio guadagnarmi il resto".

"Sahib, rispose Rambhau con abnegazione, **"questa perla non ha prezzo, nessuno in tutto il mondo ha denaro sufficiente per pagare il valore che questa perla rappresenta per me. Sul mercato un milione di rupie non sarebbero sufficienti per pagarla. Non la posso vendere nemmeno a voi, voglio donarvela"**.

"No, Rambhau, non posso accettarla. Sebbene la desideri con tutto il cuore, non posso accettarla così. Forse sono troppo orgoglioso, ma è una cosa troppo facile. Devo pagarla o devo fare qualche cosa per meritarmela".

Il vecchio pescatore era impietrito. "Non mi avete proprio capito, Sahib! Non capite? Il mio unico figlio diede la sua vita per trovare questa perla e io non la voglio vendere a nessun prezzo. Il suo valore è nella vita e nel sangue di mio figliolo. Non posso venderla, ma permettetemi di regalarvela. Prendetela in segno del mio amore per voi".

Il missionario rimase colpito profondamente e per un momento non riuscì a parlare. Poi afferrò la mano del vecchio e disse a bassa voce: "Rambhau, non capisci? Questo è proprio ciò che hai continuato a dire a Dio".

Il pescatore di perle guardò a lungo il missionario, scrutandolo. Poi, lentamente cominciò a capire: "Dio offre la vita eterna in dono".

### Quadro 8

"Dio offre la vita eterna in dono".

Quel dono è così grande e inestimabile che nessun uomo sulla terra lo può comprare. (Indica il disegno sopra sulla sinistra). Un milione di rupie non è sufficiente.

Nessun uomo è buono abbastanza per meritarlo. (Indica il disegno sopra sulla sinistra). In milioni di anni, con cento pellegrinaggi non riusciresti a guadagnartene il diritto.

Nessun uomo è abbastanza buono in sé stesso. (Indica sul disegno sotto sulla sinistra). Il sangue e la vita del suo unigenito Figlio, furono il prezzo che Dio dovette pagare per darti la possibilità di entrare in cielo.

Tutto quello che puoi fare è accettarlo come un pegno dell'amore di Dio per te, che sei peccatore. (Indica sul disegno sotto sulla destra).

Naturalmente, Rambhau accettò la perla con profonda umiltà, e domando a Dio di aiutarmi a essere degno del tuo amore. Rambhau, non vuoi anche tu accettare il grande dono di Dio, cioè la vita eterna, con profonda umiltà, sapendo che Dio dovette sacrificare la vita di Suo Figlio, per potertelo offrire?".

### Quadro 9

Rambhau finalmente capì. "Sahib, Avevo sentito così tante volte parlare di Gesù, ma non potevo accettare che la sua salvezza fosse gratuita. Certe cose sono troppo preziose perché si possano comprare o meritare. Anch'io desidero ora ricevere la salvezza che Dio mi offre come dono.

Tu hai già accettato il dono di Dio? Se no, vorresti farlo adesso? Nessun uomo è buono abbastanza per averlo. Non potresti mai guadagnare abbastanza soldi per ottenerlo. Vorresti riceverlo come dono?